

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE MINERARIE ED ENERGETICHE Ex Divisione V – Laboratori di analisi e di sperimentazione per il settore minerario ed energetico

RELAZIONE SPERIMENTALE

CAMPIONE 3126

Analisi del gas prelevato a valle dello scrubber da una presa manometrica sulla condotta di alimentazione della torcia installata sulla piattaforma Rospo Mare B, della società EDISON S.p.A., ubicata nell'off-shore Adriatico.



Piattaforma "Rospo Mare B"



Premessa

La Direzione Generale per le Risorse Minerarie ed Energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico ha predisposto una campagna di controllo delle emissioni in atmosfera prodotte dall'insediamento produttivo "Rospo Mare", ubicato a largo della costa Adriatica, a circa 20 Km dal litorale nella zona prospiciente Vasto e Termoli.

Nell'ambito di questi controlli, l'ing. Marcello Dell'Orso, e il dott. Renzo Montereali, funzionari tecnici della ex Divisione V - Laboratori di analisi e sperimentazione per il settore minerario ed energetico, hanno effettuato in data 4 giugno 2014 il campionamento e l'analisi in campo del gas di alimentazione della torcia installata sulla piattaforma "Rospo Mare B" della società EDISON S.p.A..

Il gruppo di piattaforme marine per la coltivazione di idrocarburi denominato Rospo è costituito da tre installazioni fisse, le piattaforme A, B, C, e da una nave cisterna "Alba Marina", adibita a serbatoio galleggiante per lo stoccaggio degli oli estratti. Il greggio estratto dalle piattaforme è convogliato alla piattaforma principale Rospo B, ove subisce un processo di degasaggio per riscaldamento, necessario per la separazione del gas naturale in cui è presente acido solfidrico (H₂S), prima dello stoccaggio presso la nave serbatoio. La fase gassosa ottenuta dal degasaggio viene combusta nella torcia ubicata presso la piattaforma "Rospo B"; i prodotti di combustione della torcia costituiscono l'unica emissione dell'insediamento estrattivo.

Alle operazioni di campionamento ed analisi hanno assistito in rappresentanza della società l'ing. Pio Sarracco (direttore responsabile operazioni) e l'ing. Flaviano Carlorecchio (coordinatore produzione).

Modalità di campionamento

Il campionamento (foto 1) è stato effettuato dalla linea di alimentazione della torcia. L'analisi composizionale del gas è stata condotta dai tecnici della ex Divisione V con l'ausilio di un gascromatografo portatile modello µGC 3000 della Agilent.

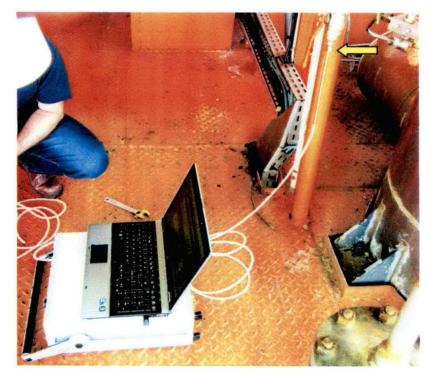


Foto 1 – Punto di campionamento (freccia di colore giallo) e gascromatografo portatile μGC 3000 Agilent



Sono state effettuate due serie di misure, dalle ore 11:30 alle ore 11:40. La media dei risultati ottenuti, espressi in percento in moli in condizioni standard (T=15 °C, P=101,325 kPa) sono riportati nella tabella 1.

		Media accertamenti in
	u.m.	campo μGC 3000
		Agilent
metano	% moli	26,49
etano	% moli	13,32
propano	% moli	5,89
iso-butano	% moli	2,18
n-butano	% moli	3,76
iso-pentano	% moli	1,48
n-pentano	% moli	1,43
esano	% moli	0,25
anidride carbonica	% moli	25,27
azoto	% moli	16,88
acido solfidrico	% moli	3,08

Tabella 1 - Composizione del gas naturale espresso in percento molare

Nella tabella 2 sono riportati i valori del *potere calorifico superiore*, dell'*indice di Wobbe* e della *densità relativa* calcolati dalla composizione molare del gas.

	u. m.	Media accertamenti in campo μGC 3000 Agilent
Potere calorifico superiore	MJ/Sm ³	36,520
Indice di Wobbe	MJ/Sm ³	34,385
Densità relativa		1,1262

Tabella 2 - Proprietà fisiche del gas naturale

Considerando che il giorno 4 giugno 2014 la portata del gas di alimentazione della torcia era, secondo i dati forniti dalla Società concessionaria, di 1.415 Sm³/giorno (greggio estratto pari a circa 707 m³/giorno, GOR=2), il flusso massico di acido solfidrico (H₂S) in alimentazione della torcia risulta pari a 2,760 Kg/h.

Dalla relazione stechiometrica di combustione dell'H₂S:

$$2H_2S + 3O_2 \rightarrow 2SO_2 + 2H_2O$$

e dal flusso massico dell'H₂S, si ricava la quantità di SO₂ prodotta ed emessa dai fumi della torcia:

emissioni di
$$SO_2 = 5,19 \text{ Kg/h}$$



Conclusioni

La quantità di SO_2 emessa dalla torcia è in linea con il range di variabilità delle emissioni rilevate nei campionamenti precedenti: 8,52 Kg/h (1996) - 11,18 Kg/h (2001) - 10,18 Kg/h (2003) - 9,54 Kg/h (2005) - 10,41 Kg/h (2011) - 5,93 (2013).

Le emissioni della piattaforma "Rospo Mare B" rientrano, come nei campionamenti precedenti, nei requisiti di accettabilità delle emissioni indicati nel D.Lgs 152/2006 e sue modifiche e integrazioni¹.

Roma, 2 luglio 2014

Il Funzionario Tecnico dott. Renzo Montereali

Il coordinatore della Divisione V ing. Marcello Dell'Orso

¹ D.Lgs 152/2006 e s.m.i. - Parte Quinta - Allegato I : Valori di emissione e prescrizioni - Parte IV - Sezione 2: Impianti per la coltivazione degli idrocarburi e dei fluidi geotermici - 2.6. Emissioni da piattaforme di coltivazione di idrocarburi offshore ossia ubicate nel mare territoriale e nella piattaforma continentale italiana. "Se la collocazione geografica della piattaforma assicura una ottimale dispersione delle emissioni, evitando che le stesse interessino località abitate, i limiti di emissione si intendono rispettati quando in torcia viene bruciato esclusivamente gas naturale. In caso contrario si applicano i valori di emissione indicati alla parte II, paragrafo 3, per le sostanze gassose e un valore pari a 10 mg/Nm³ per le polveri totali. Per i motori a combustione interna e le turbine a gas si applicano i pertinenti paragrafi della parte III".